



Data 24/09/2024 Protocollo N° 490120 Class:

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Assistenza protesica - destinatari degli ausili ottici correttivi su misura - **Chiarimenti interpretativi.**

Ai Direttori Generali Aziende ULSS

Ai referenti Aziendali dell'assistenza protesica

e p.c. Al Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Al Direttore Direzione Programmazione Sanitaria
Ai Direttori Generali Aziende Ospedaliere, IRCSS

Con riferimento all'erogazione nell'ambito dei LEA di ausili ottici correttivi su misura di cui al Nomenclatore dell'assistenza protesica (DM 332/99 e DPCM del 12 gennaio 2017), a seguito di diverse segnalazioni pervenute alla scrivente Direzione relativamente ad alcune difformità di interpretazione sui destinatari degli stessi, si ritiene necessario fornire i seguenti chiarimenti.

Il sopracitato DPCM all'art. 18, comma 1, individua tra i destinatari dell'assistenza protesica alla lettera a) *le persone con cecità totale o parziale o ipovedenti gravi ai sensi della legge 3 aprile 2001, n. 138*, in relazione alle menomazioni accertate dalle competenti commissioni mediche e alla lettera h) *le persone affette da malattia rara di cui all'allegato 7 del DPCM stesso*, in relazione alle menomazioni correlate alla malattia, come recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 717 del 22 giugno 2023.

Relativamente agli ausili ottici correttivi su misura, detto DPCM all'elenco 1 - codice ISO 22.03.06 - occhiali, lenti oftalmiche, lenti a contatto, conferma nelle indicazioni, la tipologia di assistiti a cui sono destinati tali dispositivi, come di seguito riportato:

“assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva o affetti da patologia rara certificata. In dettaglio, per soggetti classificati all'art. 2, art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; [...]”.

In merito a tale ultima indicazione si chiarisce che le definizioni espresse negli articoli 2, 3 e 4 della Legge 138/2001 citata, che descrivono le condizioni di ciechi totali, ciechi parziali e ipovedenti gravi, sono menzionate per dettagliare le gravi limitazioni della funzione visiva e pertanto non devono essere interpretate come requisiti mandatori per l'erogazione del dispositivo.

In altri termini, tali ausili possono essere erogati nell'ambito dei LEA a carico del SSN ad assistiti affetti da gravi limitazioni della funzione visiva in possesso dei requisiti descritti dagli articoli 2, 3 e 4 della Legge 138/2001 e, congiuntamente, a pazienti affetti da una patologia rara certificata.

Area Sanità e Sociale

Direzione Farmaceutico – Protesica – Dispositivi Medici

Rio Novo, Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041.2793412-3415-3406-1453 – Fax n. 041.2793468

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Alla luce di quanto esposto, le SS.LL. sono invitate ad allinearsi con tale interpretazione al fine di garantire omogeneità sul territorio regionale ed offrire assistenza protesica adeguata alle esigenze reali dei pazienti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Direzione Farmaceutico-Protetico-Dispositivi Medici
Dott.ssa *Giovanna Scroccaro*

Referente della materia: Dott.ssa Rita Mottola – tel. 041 2793515

Referente della pratica: Dott.ssa Chiara Cozzi – tel. 041 2793461

Area Sanità e Sociale

Direzione Farmaceutico – Protetico – Dispositivi Medici

Rio Novo, Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia Tel. 041.2793412-3415-3406-1453 – Fax n. 041.2793468

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it